



di William Shakespeare

Traduzione, elaborazione e adattamento di Mario Restagno
Musiche di Paolo Gambino

Personaggi

Ragazza

Ragazzo

Coro Donne

Coro Uomini

Juliet

Nutrice

Madre

Mercuzio

Benvolio

Romeo

Serva 1

Padre

Paride

Serva 2

Serva 3

Tebaldo

Frate Lorenzo

2 Cubiste

Ragazza Sexy

Ospiti

Baldassare

Servi di scena

Atto 1

PROLOGO

Buio

Musica 01 – Prologo

Apertura sipario

Gli attori del CORO (5 Donne + 5 Uomini) sono distesi per il palco.

0:32"

RAGAZZA e RAGAZZO si alzano, fanno alcuni passi in avanti e si portano in luce

RAGAZZA Benvenuti signore e signori!
Questa sera (oggi) il nostro spettacolo è ambientato a Verona, dove due famiglie sono in lotta.

RAGAZZO I Montecchi e i Capuleti.

0:40" Inizia la coreografia del CORO con movimenti lenti che descrivono violenza subìta

0:56"

RAGAZZO Un odio antico ha fatto scorrere sangue per le strade della città.

RAGAZZA Un rancore che è diventato la stessa ragione per continuare a vivere.

RAGAZZO Da sempre gli uomini cercano la guerra.

RAGAZZA Da sempre le donne subiscono le guerre.

CORO E sempre stato così.

1:28" - Stacco strumentale: violenza/guerra/odio/rabbia

2:00" - Musica cambia atmosfera: pace/tenerenza/desiderio/amore

RAGAZZA Ma dalla carne di questi nemici sono nati due amanti destinati a seppellire con i loro corpi l'odio dei genitori.

Ragazza e Ragazzo si avvicinano verso il centro

RAGAZZO E la più bella storia d'amore che mai sia stata scritta.

RAGAZZA Una storia senza tempo e fuori dal tempo.

2:42" RAGAZZO e RAGAZZA si baciano e con loro tutte le coppie in scena, il bacio diventa una coreografia

CORO porta in scena DONNA CAPULETI, NUTRICE, SERVA 1 e SERVA 2

3:10" Fine Musica

SCENA 1

- DONNA CAPULETI Io non sono per niente convinta dei colori!
 NUTRICE Donna Capuleti, lei può mettere tutti i colori che vuole!
(Serve fanno da paravento)
- DONNA CAPULETI Ignazia, sei adorabile! *(Si toglie la vestaglia e la porge a Nutrice)*
 Dov'è Juliet? L'hai chiamata?
 NUTRICE L'ho già chiamata! *(Va verso il fondo)*
 Ve lo giuro sulla verginità dei miei dodici anni.
(Gridando oltre il fonale)
 Agnellino, coccinella! Dov'è questa bimba? Ehi, Juliet!
- JULIET *(Vfc)* Che c'è? Chi mi vuole?
 NUTRICE Vostra madre.
(Entra JULIET dal fondo)
(Nel frattempo Donna Capuleti indossa il vestito)
- JULIET Signora, son qui, cosa volete?
 DONNA CAPULETI Cosa voglio, cosa voglio... nei momenti importanti vorrei che tu mi fossi di aiuto!
 JULIET Avete già un sacco di aiutanti!
 DONNA CAPULETI Vorrei un tuo parere, ecco cosa voglio...
 e voi, lasciateci, dobbiamo parlarci da sole...
 o forse no, Ignazia tu resta!
 Ripensandoci, è meglio che tu ci senta.
 Tu sai che mia figlia ha una certa età...
 NUTRICE Beh, posso dire l'età senza sbagliare di un'ora.
 Sono passati quindici anni da quel terremoto...
- DONNA CAPULETI Quindici anni?
 NUTRICE Da quando cominciai a toglierle il latte,
 mica me lo dimentico, io! Quel giorno...
- DONNA CAPULETI Ero a Mantova con mio marito!
 NUTRICE Infatti. Io ho messo un po' di assenzio qui sul capezzolo
 e appena ha cominciato a succhiare, poverina!
 Bisognava vederla come strapazzava la mia tetta: una furia!
- JULIET Davvero mi hai fatto questo?
 DONNA Allora che te ne pare... *(riferendosi al vestito che ha indossato)*
 JULIET *(La osserva con attenzione)*
 NUTRICE E quando sei caduta battendo la testa?
 Mio marito, Dio l'abbia in gloria, era un tipo allegro lui,
 ti ha tirato su e ti ha detto: "Cadi sulla pancia?
 Quando sarai più furba cadrai sulla schiena, eh Juliet!"
 Hai smesso subito di piangere e ha risposto: "Sì!"
 NUTRICE e DONNA CAPULETI ridono

- JULIET Perché ridete?
- DONNA CAPULETI Beh, perché sì!
- JULIET Cosa vuol dire cadere di schiena?
Smettono di ridere
- DONNA CAPULETI Ecco, appunto, di questo volevo parlarti?
- JULIET Di questo?
- DONNA CAPULETI Sì, certo... Allora come sto?
- NUTRICE Signora, non fa una piega! Bella... bella...
- JULIET Che c'entra la schiena?
- DONNA CAPULETI Oh, tu mi confondi, Ignazia!
- NUTRICE C'entra, c'entra, quando cadi di schiena, capito no?
- DONNA CAPULETI Juliet, cosa ne pensi di sposarti?
- JULIET Spo-sar-mi? È un onore che non sogno neanche.
- NUTRICE Un onore! Ecco! Si può proprio dire
che ha succhiato il senno dalle mie tette!
- DONNA CAPULETI Beh, è ora che ci pensi, al matrimonio,
perché qui a Verona, anche più giovani di te,
e di buona famiglia, sono già madri.
Insomma, a farla breve, il nobile Paride
si è fatto avanti e ha chiesto la tua mano.
- NUTRICE Un uomo, ragazza mia... bello come una statua.
- DONNA CAPULETI Lo vedrai stanotte alla festa. Allora come sto? Ti piace? È per la
festa!
- JULIET Bello, ma io non sono ammessa alla festa!
- DONNA CAPULETI Questa sera... sì!
- JULIET (*Gioisce*) Sì? Ma sarò mascherata?
- DONNA CAPULETI Certo.
- JULIET Oh, nutrice mi devi aiutare.
- NUTRICE Pronti!
- DONNA CAPULETI Si avvicinerà certamente a te.
- JULIET Chi?
- NUTRICE Il coso... sì, il marcantonio!
- DONNA CAPULETI Nutrice non acceleriamo le cose!
Tu potrai conoscerlo restando nascosta dalla maschera.
- JULIET Ma anche lui sarà mascherato, come potrò riconoscerlo?
- DONNA CAPULETI Io e tuo padre sappiamo sotto quale maschera si cela!
- NUTRICE Il coso, il marcantonio, capito no?

- DONNA CAPULETI E a suo tempo te lo indicherò.
- NUTRICE Sono già tutta eccitata!
- DONNA CAPULETI Allora, ti piace questo ragazzo?
- JULIET Beh, non saprei...
- NUTRICE Ti piace?
- JULIET È che ancora...
- NUTRICE Dai, dai... non te la tirare troppo che poi si fanno le ragnatele, capito no?
- JULIET Le ragnatele?
- DONNA CAPULETI Nutrice!
- NUTRICE Che ho detto?
- DONNA CAPULETI Juliet, allora che ne pensi?
- JULIET Farò quello che mi chiedete:
se vedendolo si accenderà in me il piacere
io non l'ostacolerò, ma non lascerò che il mio occhio
scagli frecce con più forza di quanto
il vostro consenso non permetta loro di volare.
- NUTRICE Eh, beh! Carattere! L'ho ben allattata!
- JULIET Andiamo a cercare il costume.
JULIET trascina fuori nutrice verso DX
- DONNA CAPULETI Tutta suo padre!
- Musica 02-Stacco***
- CORO porta fuori scena DONNA CAPULETI e introduce BENVOLIO e MERCUZIO.*
- SCENA 2A**
- BENVOLIO I nostri servi sono stati provocati
ed io sono intervenuto per placare la rissa.
Arriva Tebaldo e mi urla contro "vigliacco"
estraendo la spada.
- MERCUZIO È un maledetto quello.
- BENVOLIO Abbiamo fatto due tiri, ma subito
è comparso il Principe con il seguito di guardie.
- MERCUZIO E Romeo?
- BENVOLIO Romeo non c'era: se ne stava
tutto solo al boschetto dei sicomori.
- MERCUZIO Sì, da qualche giorno lo vedo anch'io malinconico.
- BENVOLIO Suo padre e sua madre sono preoccupati
e mi hanno chiesto di provare a sondare...
- MERCUZIO Sta arrivando! (*Verso Romeo*)

Olà il boscaiolo fa ritorno alla città?
Ma non porta con sé la legna che ha tagliato?

BENVOLIO Buongiorno cugino!

ROMEO È ancora così presto?

MERCUZIO Sono appena suonate le nove.

ROMEO Come sono lunghe le ore tristi.
Di quale legna stai parlando?

MERCUZIO Ti hanno visto aggirarti nel boschetto dei sicomori.

BENVOLIO Si può sapere quale tristezza rende lunghe le ore di Romeo?

ROMEO Non avere ciò che, se avuto, le rende veloci.

MERCUZIO È innamorato!

BENVOLIO Sei innamorato?

ROMEO No, sono senza.

BENVOLIO/MERCUZIO Senza amore?

ROMEO Senza l'amore di quella che amo.

BENVOLIO Peccato che l'amore, in apparenza così gentile,
sia poi di fatto così prepotente e sgarbato.

ROMEO Non è Romeo questo che vedete, è da un'altra parte, lui.

MERCUZIO Fantastico!

BENVOLIO Senza scherzare: chi è che ami?

ROMEO A un moribondo direste di far testamento senza scherzare?
In tutta serietà, amici, amo una donna.

MERCUZIO Bingo!

BENVOLIO Che problema c'è!
Non è la prima che colpisci con il tuo arco.

ROMEO Ma lei sfugge alle frecce di Cupido
e ben protetta dall'armatura di Diana
resiste salda nella sua castità.
Le gambe non vuole aprire neppure all'oro
che come sapete, seduce anche i santi!

BENVOLIO Ha fatto voto di castità?

ROMEO Sì.

MERCUZIO Muoia con la sua ricchezza!

BENVOLIO Dammi retta: dimenticala! Verona è piena di belle ragazze.

MERCUZIO Che aprono le gambe più facilmente!

ROMEO Vedere un'altra donna anche bellissima
serve solo a ricordarmi quella che a me si nega.

MERCUZIO Amico mio, chiedo scaccia chiedo,

oppure, se preferisci, un fuoco divora un altro fuoco.

(Entra SERVA 1)

SERVA 1 Buonasera signori! Qualcuno di voi sa leggere?

ROMEO Certo, so leggere la mia sventura!

SERVA 1 Come dice signore?

MERCUZIO Non vedi che stai parlando con un chiromante?

SERVA 1 Scusate, non capisco...

BENVOLIO Un chiromante è uno che legge la mano!

SERVA 1 Ah! No, il mio padrone mi ha dato queste lettere ma non so a chi devo consegnarle!

MERCUZIO Non è prudente per una donna avvicinare degli uomini!

SERVA 1 Ma voi siete gentiluomini e siete sulla pubblica piazza.

MERCUZIO Ma noi siamo armati!

ROMEO Su Mercuzio, non spaventare questa giovane!
Ha visto bene, siamo gentiluomini.
Vediamo queste lettere.

SERVA 1 porge la prima lettera

ROMEO Uhm, tieni bene a mente.
Questa è per il Signor Placenzio
e le sue figlie in età da marito.

MERCUZIO Potremmo fare una bella visita a Placenzio, che dici Benvolio?

SERVA 1 porge un'altra lettera

BENVOLIO Perché no, se ha delle figlie in età da marito!

ROMEO Lucio e la vivace Elena.

MERCUZIO Visto come legge bene il nostro chiromante?

BENVOLIO Vivace! Che vorrà dire vivace?

MERCUZIO Giusta osservazione! *(Rivolto a SERVA con tono indagatore)*
Che cosa vuole dire vivace, eh?

SERVA 1 *(Imbarazzata mentre porge la terza lettera)* Simpatica... allegra...

ROMEO E quest'ultima per "la mia bella nipote... Rosalina..."

ROMEO diventa serio e si tiene la lettera per ROSALINA.

SERVA 1 cerca di riprenderla non senza difficoltà.

MERCUZIO Se non siamo troppo curiosi quale messaggio porti?

SERVA 1 Non è un segreto. Stasera si tiene la tradizionale festa dei Capuleti.

BENVOLIO Ah! La festa mascherata!

SERVA 1 riesce a riprendersi la lettera

SERVA 1 Esatto. Tutta la città è invitata e se non siete Montecchi

mettete una maschera e venite pure voi.
Grazie signore! Riverisco.

SERVA 1 esce a Sx

- MERCUZIO *(Facendo il verso)* E se non siete Montecchi mettete una maschera e venite pure voi!
- ROMEO Rosalina!
- BENVOLIO Non mi dire che è lei!
- ROMEO *Annuisce*
- MERCUZIO Ottimo. Si va alla festa! Quando la vedrai vicino alle altre ti accorgerai che non è l'unica e neppure la più bella.
- BENVOLIO Non è molto prudente!
- MERCUZIO Rilassati! Saremo mascherati e non dimenticare che io sono parente del principe!
Sono il vostro lasciapassare
e Capuleti vi assicuro se la farà andare bene!
- BENVOLIO E sia! Al covo dei Capuleti!

SCENA 2B

Musica 03 - Stacco

Alcuni del CORO portano fuori MERCUZIO e BENVOLIO

4 Donne creano una coreografia attorno a ROMEO.

- ROMEO Stanotte ho fatto un sogno e il mio cuore predice qualche sciagura ancora appesa alle stelle che, forse durante questa festa, comincerà il suo corso. Ma colui che tiene il timone della mia rotta diriga il mio cammino.

DONNE portano fuori scena ROMEO e introducono CAPULETI e PARIDE.

SCENA 3

Durante il dialogo SERVA 2 e SERVA 3 aiutano CAPULETI ad indossare il suo costume e a preparare il set del DJ

- CAPULETI Montecchi è legato come me alla stessa promessa, minacciato dalla stessa pena.
- PARIDE A voi che cosa servirebbe per vivere in pace?
- CAPULETI Un passo indietro! Che Montecchi faccia un passo indietro.
- PARIDE E per Montecchi?
- CAPULETI La stessa identica cosa. La stessa... identica... cosa!
- PARIDE Nessuno dei due vuole fare il primo passo indietro.

- CAPULETI Esatto.
- PARIDE Siete entrambi di nobile rango, è un peccato che così a lungo siate vissuti in discordia.
- CAPULETI Siete ancora giovane, ma un giorno vi accorgete che nella vita avvengono fatti ineluttabili a cui noi non riusciamo cambiare rotta neppure con tutta la buona volontà.
- PARIDE Capisco! Ma ditemi, signore, riguardo a vostra figlia...
- CAPULETI Juliet?
- PARIDE Sì, che cosa mi rispondete?
- CAPULETI Paride, mia figlia non ha esperienza del mondo, è ancora troppo giovane per le nozze.
- PARIDE Conosco ragazze più giovani di lei che sono già madri felici.
- CAPULETI Già! Presto maritate, presto rovinate!
- PARIDE Come dice?
- CAPULETI Niente, niente! La mia volontà è un accessorio della sua decisione.
- PARIDE In che senso?
- CAPULETI Se Juliet è d'accordo, ci sarà anche il mio consenso.
- PARIDE Volete che io la conquisti?
- CAPULETI Cominciate a corteggiarla, per la conquista c'è tempo! La festa a cui vi ho invitato è una festa particolare.
- PARIDE Bisogna presentarsi mascherati ed io sono pronto.
- CAPULETI Bene! Potrete conoscere tante belle ragazze di Verona. Vi consiglio di guardarle tutte, mia figlia compresa, e innamoratevi di quella il cui merito vi sembrerà superiore.
- PARIDE A me le altre non interessano: è vostra figlia a cui miro!
- CAPULETI E dagli!
- PARIDE Come dice?
- CAPULETI Dico che dovete ampliare la visione: non sempre quello che abbiamo in testa corrisponde ad una realtà giusta per noi.
- PARIDE Juliet sarà mascherata?
- CAPULETI Assolutamente.
- PARIDE Come potrò riconoscerla?
- CAPULETI Oh, ma non volete capire! Sarete attratto per quello che siete veramente e non per quello che volete far credere di voi. Se Juliet dev'essere, il destino vi farà incontrare.
- PARIDE E sia! Piegherò il destino al mio desiderio. E voi, voi sarete alla

festa?

CAPULETI Io sono il regista della festa!

(NUTRICE dall'ingresso del teatro)

NUTRICE Capuleti! Gli ospiti premono alla porta!

CAPULETI E allora fateli entrare! Paride, è giunto il momento di nascondere la nostra identità!

(CAPULETI e PARIDE si mascherano)

SCENA 4A

Musica 04 - Festa

0" - PARTE 1

Dalla platea cominciano ad entrare gli OSPITI che salgono da punti diversi sul palco.

Ruoli definiti: CUBISTA 1, CUBISTA 2, RAGAZZA SEXY

Ognuno potrà scegliere una caratterizzazione.

CAPULETI Benvenuti signore e signori!
Chi cerca una svolta nella sua vita
avrà questa sera la sua occasione.
Suspendete per una sera il giudizio.

OSPITI Giudizio!

CAPULETI Suspendete per una sera i vostri princìpi.

OSPITI Princìpi!

CAPULETI Suspendete per una sera le vostre regole.

OSPITI Regole!

CAPULETI Vivete la festa dei Capuleti senza controllo.
Aprite la porta all'ignoto e lasciate che l'istinto vi guidi.

30" - PARTE 2

Fase di conoscenza.

CAPULETI e DONNA CAPULETI passano insieme tra gli ospiti salutando e scherzando.

SERVA 2 e SERVA 3 passano tra gli ospiti offrendo calici di vino che poi prontamente riportano fuori prima dell'inizio della coreografia collettiva.

60" - Entrano ROMEO, BENVOLIO e MERCUZIO.

TELBALDO li nota e comincia ad osservarli.

1:20" - NUTRICE spinge nel mucchio JULIET che è un po' timida.

JULIET si muove tra gli OSPITI finisce per trovarsi davanti a ROMEO, colpo di fulmine, ma comincia la coreografia collettiva e viene trascinata via.

1:36" - PARTE 3

Inizia una coreografia che man mano coinvolge tutti; scopo è liberare gli ospiti, scombinare le coppie, agitare la situazione. TEBALDO tiene d'occhio ROMEO e BENVOLIO.

ROMEO cerca JULIET.

JULIET cerca ROMEO, ma viene rapita dalle CUBISTE.

PARIDE finirà per incollarsi a RAGAZZA SEXY credendo di aver trovato JULIET.

2:36" - PARTE 4

Si sono creati nuovi legami/rapporti.

L'atmosfera è scura.

CAPULETI a lato sul proscenio osserva compiaciuto la scena.

TEBALDO lo raggiunge.

TEBALDO Zio, ho saputo che c'è un Montecchi, alla nostra festa.

CAPULETI Calmati Tebaldo!

TEBALDO Quello vestito da pirata, lo vedi?
É il figlio di Montecchi: Romeo!

CAPULETI Calmati, mio caro, e lascialo in pace:
si comporta da vero gentiluomo,
e so che tutta Verona parla bene di lui.

TEBALDO É un nemico travestito da ospite. Non lo sopporto.

PARIDE si avvicina danzando con RAGAZZA SEXY

PARIDE Signor Capuleti!

CAPULETI Bravo! Bravo! Continua così!

PARIDE *(Togliendosi un attimo la maschera)* Mi chiedevo se era lei?

CAPULETI Ragazzo, va dove ti porta il cuore!
(Gli rimette la maschera)
Hai la mia benedizione!
(E lo rispinge verso RAGAZZA SEXY)

TEBALDO Zio è una vergogna: io prendo la spada e...

CAPULETI Tu non prendi niente.
Vuoi suscitare una rissa in casa mia
E con tutte queste donne? Basta!

Si avvicinano CUBISTE ballando sensuali

Musica sfuma

CAPULETI Brave, brave! Ballate benissimo!

CUBISTE circuiscono CAPULETI

CAPULETI Eh, sì, avessi vent'anni in meno!

TEBALDO *(Strattonando CAPULETI)* Ma, zio, è una vergogna.

CAPULETI Sei tu la vergogna, insolente!
Hai scelto proprio il momento giusto...
Continuate così: musica, musica!

CAPULETI prende per un braccio TEBALDO e lo porta fuori

SCENA 4B

Musica 05 - Scusate

JULIET si è appartata sul proscenio come se si sentisse fuori posto

Si sono create tante coppie che si appartano scendendo tra il pubblico

ROMEO nota JULIET e si avvicina

0:17

ROMEO Scusate se con la mia mano indegna
ho toccato questo sacro santuario.
Le mie labbra, pellegrini rossi di vergogna,
possono farsi perdonare con un bacio.

JULIET Buon pellegrino, non disprezzare la tua mano
in fondo ha mostrato solo umile devozione.
Anche i santi hanno mani che i pellegrini toccano
mettendo palmo contro palmo.

ROMEO Non hanno labbra i santi?

JULIET Sì, pellegrino, ma le usano solo per pregare.

ROMEO Oh, allora lascia che le labbra si uniscano come le mani
prima che la mia fede si muti in disperazione.

JULIET I santi non si muovono
ma esaudiscono lo stesso chi li prega.

ROMEO E allora non ti muovere
così esaudisco la mia preghiera.

1:00

Tutte le coppie si baciano ognuna con una sua personale interpretazione coerente con il punto della platea in cui si trovano.

1:12

ROMEO Così le tue labbra cancellano il peccato dalle mie.

JULIET Allora le mie labbra hanno il peccato che hanno tolto.

ROMEO Il peccato delle mie labbra?
Oh, no! Allora riprendo il mio peccato.

1:34

Tutte le coppie si baciano di nuovo

1:54 Fine musica

Silenzio

JULIET Baci come Dio.

NUTRICE *(Piomba tra i due)* Juliet! Vostra madre vi vuole.

JULIET raggiunge DONNA CAPULETI che si trova a fondo palco.

OSPITI fanno muro nascondendole parzialmente.

ROMEO e NUTRICE si trovano davanti a tutti.

BENVOLIO si avvicina a MERCUZIO e si accordano per lasciare la festa.

MERCUZIO comincia ad avviarsi con la ragazza.

BENVOLIO va verso ROMEO

ROMEO Chi è sua madre?

NUTRICE La padrona di casa!

ROMEO È una Capuleti?

BENVOLIO Romeo andiamo prima che ci scoprano!

BENVOLIO trascina via ROMEO ed escono verso la platea seguendo MERCUZIO

Musica 06 - Discoteca

0" - TUTTI corrono di nuovo sul palco a ballare

OSPITI ballano fino alla fine della musica

0:40" Fine musica

OSPITI urlano a fine pezzo

CAPULETI si fa largo e prende il centro

CAPULETI Signore e signori la serata si conclude qui.
La scintilla è scoccata e la fiamma può divampare:
a voi la scelta se incendiarvi o meno.
Buonanotte!

Musica 07 - Finale festa

Si crea un serpentone carnevalesco che raccoglie TUTTI, tranne JULIET, ed esce di scena verso la platea.

La musica sfuma in lontananza.

SCENA 5

La scena si oscura e JULIET comincia a togliersi il costume.

Sopraggiunge NUTRICE che la aiuta a spogliarsi coadiuvata da SERVA 2 e Serva 3.

JULIET Chi era quello vestito da pirata?

NUTRICE C'era uno vestito da pirata?

JULIET Sì, quello che...

NUTRICE Quello che?

JULIET Insomma, quello vestito da pirata che ha parlato con me.

NUTRICE Non ho visto uno vestito da pirata che vi ha parlato!

- JULIET Mi ha baciata.
- NUTRICE Ah! Quello che vi ha baciata l'ho visto, sì! Com'era?
- JULIET Prima non me l'aspettavo
e appena l'ho sentito sulle labbra
il cuore è impazzito.
- NUTRICE Bene e poi?
- JULIET Quando ha detto "così le tue labbra cancellano il peccato dalle mie"
- NUTRICE Bravo furbo!
- JULIET Io ho risposto "allora le mie labbra
hanno il peccato che hanno tolto"
- NUTRICE E ti pareva, scateniamo l'inferno!
- JULIET La seconda volta non capivo più niente!
- NUTRICE Perché?
- JULIET Con la lingua voleva entrare tra le mie labbra!
- NUTRICE No! E voi?
- JULIET L'ho fatto!
- NUTRICE Cosa?
- JULIET Ho aperto le labbra.
JULIET si volge verso NUTRICE usandola come ROMEO
- NUTRICE E lui?
- JULIET Con la lingua è entrato.
- NUTRICE Che schifo!
- JULIET No! È bellissimo! Stavo perdendo i sensi
ero completamente abbandonata
e lui, invece, aveva tutto sotto controllo!
- NUTRICE Eh, sì! Tutto sotto controllo!
- JULIET Non ho mai provato una cosa così eccitante.
È molto meglio di come si legge sui libri.
- NUTRICE Certo, a scriverlo non bastano mai le parole.
- JULIET Conosci il suo nome?
- NUTRICE Juliet. È stato solo un bacio...
- JULIET Due... e il secondo meglio del primo...
se funziona così chissà il terzo!
- NUTRICE Non ci deve essere un terzo.
- JULIET Ci vuole, ci vuole... ho una voglia folle.
- NUTRICE Juliet! Opponete almeno un po' di resistenza.

- JULIET Nessuna resistenza, io cedo!
Non puoi immaginare quanto sia voluttuoso
solo il pensiero di cedere.
- NUTRICE Vergine santa! Soccorso!
- JULIET Non so più che farne della mia verginità.
- NUTRICE Tacete! È un Montecchi.
- JULIET Un Montecchi?
- NUTRICE Il vostro pirata è uno stupratore e si chiama Romeo!
- JULIET Romeo!
- NUTRICE Figlio del grande nemico di vostro padre.
- JULIET Il mio unico amore nato dal mio unico odio!
Uno sconosciuto troppo presto visto
e troppo tardi conosciuto!
- NUTRICE Vedrete che anche Paride sa baciare bene come il pirata.
Dategli l'occasione di provare!
- JULIET So quello che voglio e fosse anche veleno
bevo solo quello che voglio.
- NUTRICE Povera me! Adesso andate a letto che domani è un altro giorno.
NUTRICE esce a SX

SCENA 6A

Musica 08 – Romeo

*0:00" – Entrano le 4 ragazze ed eseguono una coreografia che
descrive il desiderio femminile.*

*0:40" – Monologo di JULIET mentre il CORO continua la sua
coreografia*

- JULIET Oh Romeo, Romeo, perché sei tu Romeo?
Rinnega tuo padre e rifiuta il tuo nome,
oppure, se non vuoi, giura che sei mio
ed io smetterò d'essere una Capuleti.
Cos'è Montecchi? Non è una mano,
un piede, un braccio, un volto,
o qualunque parte di un uomo.
Prendi un altro nome!
Cos'è un nome?
Una rosa con qualsiasi altro nome
avrebbe sempre lo stesso profumo,
così Romeo, se non si chiamasse più Romeo,
conserverebbe quella cara perfezione
che possiede anche senza quel nome.
Romeo, getta via il tuo nome,
e al suo posto prendi tutta me stessa.

ROMEO VFC *(Dal fondo dietro alle tende)* Chiamami amore e sarà il mio nuovo battesimo!

Musica sfuma

JULIET Chi sei tu che così avvolto nella notte ascolti nei miei pensieri?

ROMEO VFC Odio il mio nome perché è tuo nemico.

JULIET Le mie orecchie non hanno ancora bevuto cento parole della tua voce, e già ne riconoscono il suono. Sei Romeo Montecchi!

ROMEO esce allo scoperto dal fondo del palco

ROMEO Né Romeo né Montecchi se ti dispiacciono.

JULIET Come sei riuscito ad arrivare qui? I muri del giardino sono difficili da scalare!

ROMEO Con le ali dell'amore ho volato oltre queste mura: non ci sono limiti di pietra che possano impedire il passo all'amore, e ciò che l'amore può fare, l'amore osa tentarlo. Ecco perché i tuoi parenti non mi possono fermare.

JULIET Se ti vedono... ti uccideranno.

ROMEO C'è più pericolo nei tuoi occhi che in venti delle loro spade.

JULIET Per tutto il mondo, non vorrei ti vedessero qui.

ROMEO Ho il mantello della notte per nascondermi ai loro occhi.

SCENA 6B

Musica 09 – Seduzione

Entrano 4 ragazzi e sin creano 4 coppie.

ROMEO inizia un rito di seduzione che viene ripreso coreograficamente dalle coppie in scena.

Ad un certo punto JULIET viene sorpresa alle spalle da ROMEO che la bacia sul collo.

JULIET Davvero, vorrei rispettare le formalità. Davvero, non dovrei cedere così facilmente.

ROMEO fa scivolare la sottoveste scoprendola

CORO Oh! *(Coro esce)*

JULIET si libera e usa la tenda per coprirsi

CORO esce di scena come se si sentisse un intruso

JULIET Avrei dovuto mostrarmi più cauta, lo ammetto, ma, prima che me ne rendessi conto,

tu hai sentito la mia confessione d'amore.
Ti prego di non attribuire alla leggerezza
la mia facile resa.

ROMEO Juliet, per quella sacra luna lassù, ti giuro...

JULIET Oh, se giuri sulla luna incostante,
che ogni mese cambia la sua faccia
il tuo amore sarà altrettanto mutevole!

ROMEO Su cosa dovrò giurare allora?

JULIET Non giurare per niente, o se vuoi, giura su te stesso,
il dio che il mio cuore idolatra, e ti crederò.

Si baciano

NUTRICE (VFC) Juliet! Tutto bene?

JULIET Sì, tutto bene!

JULIET spinge ROMEO dietro la tenda

NUTRICE *(Entra da SX)* Che fate così?

JULIET *(Porgendo la canotta)* Questo tessuto è... fastidioso...

NUTRICE Ah! Ho capito io, adesso siete tutta elettrica, eh!
Vi porto un'altra canotta, ma non so se risolverete.
(Esce a SX)

ROMEO Ah, mi lascerai così, insoddisfatto?

JULIET E che soddisfazione vorresti questa notte?

ROMEO Scambiarci la promessa d'un amore fedele.

JULIET Ah! Il mio amore te l'ho già dato
ancora prima che me lo chiedessi,
ma potrebbe entrare la mia balia:
ora è meglio che tu vada!

ROMEO Dimmi che non sto sognando!

JULIET Tre parole, caro Romeo, e poi vai!
Se l'intenzione del tuo amore è onorevole,
prendimi come sposa ed io sarò tua.

ROMEO fa per rispondere, ma JULIET gli tappa la bocca

JULIET Ma se le tue intenzioni non sono serie...
ti supplico, smetti di tentarmi perché io non resisto più
e per me, che sono femmina, darsi ad un uomo
sarebbe un danno che ricadrebbe solo su di me.

ROMEO Lo so! Ti sposo.

JULIET spinge ROMEO verso l'uscita al fondo

JULIET Trova un prete, fissa il giorno e l'ora.
Domani ti mando un messaggero...

NUTRICE *(Entra da SX)* Ecco qua! *(Vede JULIET al balcone)*

Santo cielo! Ma che fate lì?

JULIET *(Si volta)* Che c'è?

NUTRICE Siete nuda! Al balcone!

JULIET Prendevo un po' di aria fresca!

NUTRICE Da domani cavoli.

JULIET Cavoli?

JULIET indossa il caftano

NUTRICE Cavoli a pranzo e cavoli a cena! E anche a colazione!
Contengono bromuro che calma i bollenti spiriti!
Se con due baci fate così, non oso immaginare
che cosa succederà quando... capito, no?

JULIET Quando?

NUTRICE Quando... quando cadrete di schiena!
A dormire, su! Mi sembra che qui
non servano troppi insegnamenti!

Musica 10 - Stacco

CORO esegue il cambio scena portando fuori JULIET e NUTRICE.

CORO lega le tende.

CORO porta in scena MERCUZIO e BENVOLIO.

SCENA 7

MERCUZIO Benvolio, sei riuscito a capire dov'è finito Romeo ieri sera?

BENVOLIO No! Mi sembrava che fosse dietro di noi.
Quando non l'ho più visto sono tornato indietro...

MERCUZIO Sei rientrato dai Capuleti?

BENVOLIO Sei pazzo! Tebaldo non aspettava altro!
Sarei finito in trappola come un topo.

MERCUZIO Dovevi chiamarmi!

BENVOLIO Ma se eri incollato a quella maschera!

MERCUZIO Mi fai un torto: la maschera si è incollata a me!

BENVOLIO E tu sei riuscito a toglierla?

MERCUZIO La maschera no, il resto...

BENVOLIO Sono passato da suo padre stamattina.
I servi mi hanno detto che non è rientrato stanotte.

MERCUZIO Quella Rosalina, finirà per renderlo pazzo!

BENVOLIO Dopotutto hai visto che alla festa
non è stato con le mani in mano.

MERCUZIO Sì, ho visto che se la faceva con quella,

ma non se l'è portata dietro.

BENVOLIO In effetti hai ragione.

MERCUZIO Ribadisco, come dice il proverbio...

BENVOLIO Chiodo scaccia chiodo!

MERCUZIO Oppure, se preferisci, un fuoco divora un altro fuoco.

BENVOLIO Ho saputo dai servi che Tebaldo
ha mandato una lettera ai Montecchi.

MERCUZIO Tebaldo?

BENVOLIO Lui.

MERCUZIO Una sfida?

BENVOLIO Credo di sì.

MERCUZIO Ahimè, povero Romeo, è già morto,
trafitto dagli occhi neri d'una ragazza pallida.

Entra Romeo

MERCUZIO È forse questo l'uomo adatto ad affrontare Tebaldo?
Non ha più midollo, pare un'aringa secca.
Signor Romeo, bonjour.
Ci hai dato una bella fregata stanotte.

ROMEO Buon giorno a tutti e due. Cosa vi ho dato?

MERCUZIO Moneta falsa, caro Romeo, fuori corso. Non capisci?

ROMEO Pardon, mio buon Mercuzio, avevo un affare urgente,
e, in casi simili, ci si dimentica delle buone maniere.

Entra Nutrice che si nasconde con un ventaglio

BENVOLIO Chi arriva così mascherata?

NUTRICE Dio vi conceda una buona giornata, signori.

MERCUZIO E a voi conceda una buona serata, bella signora.

NUTRICE *(Uscendo dal ventaglio)* È già l'ora della buona sera?

MERCUZIO Ve lo garantisco: la mano ardita della meridiana
ha già afferrato l'asta del mezzogiorno.

NUTRICE Vergognatevi! Che uomo siete?

ROMEO Ehi, ma io vi conosco!

NUTRICE *(Si copre di nuovo con il ventaglio)*

BENVOLIO Che fate? Non nascondete la vostra rara bellezza!

NUTRICE *(A Benvolio)* Devo parlare a tu per tu con il vostro amico!

MERCUZIO Che dice?

BENVOLIO *(A Mercuzio)* Vieni, vieni... togliamo il disturbo!

MERCUZIO No, no! Il nostro amico non vuole, vero?

ROMEO fa cenno di lasciarlo solo con NUTRICE

BENVOLIO va verso il fondo portandosi dietro Mercuzio

MERCUZIO Mi raccomando, bella signora, vada piano
che il nostro amico è ancora vergine!

NUTRICE fa segno a ROMEO di seguirla avanti in proscenio

NUTRICE Begli amici che frequentate!
Siete uno stupratore, vero?

ROMEO Se lo fossi davvero non l'ammetterei, vi pare?

NUTRICE Dio mi è testimone che questa ambasciata
non la vorrei fare per nulla al mondo!
Ma vi dico subito che se avete doppie intenzioni...

MERCUZIO *(Gridando dal fondo)* Allora? Come vanno le cose in pianura?

NUTRICE Brutto mascalzone, vi toglierò la pelle
come si fa con i conigli.

ROMEO Che ambasciata?

NUTRICE Ieri sera mi avete chiesto chi fosse
quella bambina che avete baciato, brutto porco!

ROMEO Ecco dove vi ho visto! A casa Capuleti!

NUTRICE *(Facendo il verso)* A casa Capuleti!
Allora, che cosa devo riferire alla mia bambina?

MERCUZIO arriva da NUTRICE

MERCUZIO Vuole togliermi le palle come si fa con i conigli?

NUTRICE Maiale! *(Fa per andarsene)*

ROMEO Ferma! Ferma! *(La segue)*

MERCUZIO Amico, ma sei impazzito!
Corri dietro alla suocera del macellaio?

ROMEO Mercuzio, ti prego lasciaci soli.
Devo sbrigare una questione importante.

MERCUZIO ritorna da BENVOLIO

ROMEO Ti manda Juliet?

NUTRICE Tu stai giocando con il fuoco!

ROMEO Dille che trovi un qualche mezzo per recarsi
nel pomeriggio al monastero da Fra Lorenzo.
Lì ci sposeremo!

NUTRICE Oh santa madonna vergine e immacolata!
NUTRICE sta per svenire, Romeo la sostiene

BENVOLIO Romeo! Che succede?

ROMEO Niente, tranquilli! Su, su non faccia così!
Ha visto che ho buone intenzioni!

Si guardano

NUTRICE La mia padroncina è la più dolce delle ragazze.
Vi prego, non offendetela!

SCENA 8A

Musica 11 - Nozze

CORO porta fuori MERCUZIO, BENVOLIO e NUTRICE, ROMEO esce a DX

Controluce su FRATE LORENZO che si trova dietro la tenda sul praticabile

JULIET (da SX) e ROMEO (da DX) prendono posto sul praticabile

4 RAGAZZE eseguono una coreografia a terra nella parte anteriore alle tende in modo da lasciar intravedere il rito che avviene alle spalle.

FRATE LORENZO Romeo, vuoi accogliere Juliet,
come tua sposa nel Signore,
promettendo di esserle fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarla e onorarla
tutti i giorni della tua vita?

ROMEO Sì.

FRATE LORENZO Juliet, vuoi accogliere Romeo,
come tuo sposo nel Signore,
promettendo di essergli fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarlo e onorarlo
tutti i giorni della tua vita?

JULIET Sì.

FRATE LORENZO Adesso siete marito e moglie.
L'uomo non osi separare ciò che Dio ha unito.

Si spegne il controluce

FRATE LORENZO, JULIET e ROMEO escono.

SCENA 8B

Musica 12 - Scontro

Dal fondo della sala delle urla attirano l'attenzione del pubblico

MERCUZIO e BENVOLIO sono inseguiti da un gruppo di Capuleti

Scendono dai 2 passaggi tra il pubblico e sul passaggio avviene un

primo scontro

TEBALDO entra in scena osservando quanto avviene e aspettando che MERCUZIO sia spinto sul palco

Nella fase finale entra ROMEO che si mette in mezzo tra TEBALDO e MERCUZIO cercando di farli smettere

MERCUZIO abbassa la guardia, TEBALDO approfitta del momento e passa la spada sotto il braccio di Romeo e colpendo MERCUZIO al fianco

MERCUZIO cade in ginocchio coprendosi il fianco

TEBALDO e PETRUCCIO si allontanano verso il fondo

ROMEO e BENVOLIO attorno a MERCUZIO

MERCUZIO Sono spacciato.

BENVOLIO Dove ti ha colpito?

MERCUZIO Qui, un graffio, ma non occorre altro.
(A Romeo) Perché ti sei messo in mezzo!
Non l'ho più visto arrivare, bastardo!

ROMEO Pensavo di agire per il meglio!

MERCUZIO cede e si affloscia. BENVOLIO e ROMEO lo sostengono.

MERCUZIO Maledette le vostre famiglie!

MERCUZIO muore

ROMEO (Gridando furioso) Tebaldo!

TEBALDO Credi di farmi paura?

ROMEO si scaglia contro TEBALDO e in poche mosse lo mette giù mentre BENVOLIO attacca PETRUCCIO che poi fugge

BENVOLIO Romeo. Vai via! Arriva gente! Romeo! Non stare lì imbambolato.

ROMEO Sono il buffone del destino.

BENVOLIO spinge via ROMEO ed escono entrambi verso il pubblico

Musica 13 - Fine atto 1

Sipario

Fine Atto 1

Atto 2

SCENA 9A

Musica 14 – Ouverture atto 2

0" – JULIET e ROMEO fanno l'amore sul praticabile al fondo dietro le tende.

Il CORO esegue una coreografia che riprende l'azione degli amanti.

NUTRICE su uno sgabello sta facendo l'uncinetto e nello stesso tempo controlla che non arrivi nessuno; ogni tanto dà una sbirciatina a cosa fanno gli amanti.

60" – Romeo si alza e si riveste

70" – Fine musica

SCENA 9B

- JULIET Vuoi già andar via? Il giorno è ancora lontano.
- ROMEO Non hai sentito l'allodola?
- JULIET È stato l'usignolo, non l'allodola!
- ROMEO Ah, è stato un'usignolo? Davvero?
- JULIET *(Sensualmente cerca di provocarlo)* Sì!
- NUTRICE *(Al pubblico)* Eh, l'usignolo! Facciamolo volare via, su!
- NUTRICE smette di fare l'uncinetto, si alza mettendosi all'ascolto*
- ROMEO Era l'allodola, la messaggera del mattino, non l'usignolo.
- JULIET No, no! Sono sicura, l'ho sentito bene.
- NUTRICE *(Al pubblico)* L'ha sentito, certo che l'ha sentito!
- ROMEO Le candele della notte si sono consumate, e il giorno si fa avanti in punta di piedi.
- NUTRICE Juliet!
- JULIET *(Sbucando dalle tende)* Che c'è?
- NUTRICE Le candele si sono consumate, capito no?
- JULIET Ti prego! *(Sparisce dietro la tenda)*
- NUTRICE È inutile pregare me. *(Al pubblico)*
La mia bambina deve ancora capire come funziona l'usignolo!
- ROMEO Debbo andarmene e vivere, oppure restare e morire.
- JULIET Quella luce non è l'alba, ne son sicura, io.
- ROMEO Mi prendano pure, mi mettano a morte, sono contento se è questo che tu vuoi.
(Gridando) Vieni pure morte, sii la benvenuta, Juliet vuole così.

NUTRICE/JULIET Ssst!
NUTRICE tende l'orecchio verso la quinta
 JULIET Ancora un bacio! *(Lo bacia)*
 NUTRICE JULIET sta arrivando vostra madre!
 JULIET *(Si stacca)* È giorno, è giorno. Via di qui, presto, fuggi a Mantova!
(Lo spinge verso il fondo)
ROMEO va verso il fondo, JULIET lo segue e si baciano di nuovo e pronunceranno le battute mischiandole con i baci
 JULIET Mi farai avere tue notizie?
 ROMEO Lo farò.
 JULIET Ti rivedrò?
 ROMEO Non ho dubbi.
NUTRICE si agita
 JULIET Voglio ricordare le tue labbra!
 ROMEO Voglio ricordare il tuo seno!
 NUTRICE *(Disperata)* Basta!

SCENA 10

Entra DONNA CAPULETI da SX

DONNA CAPULETI Figlia mia, sei sveglia?
 NUTRICE *(Parandosi davanti mostra l'uncinetto)*
 DONNA CAPULETI Che c'è balia? Cos'è?
 NUTRICE Un cappellino per il bambino.
 DONNA CAPULETI Bambino?
 NUTRICE Ecco, non si sa mai!
 DONNA CAPULETI Di chi? Juliet è ancora vergine.
 NUTRICE Mi portavo avanti, non si sa mai.
 DONNA CAPULETI Non hai tutti i torti. È stato deciso.
 Dovrà sposare Paride, subito!
(nota la vestaglia a terra)
 Che fa questa vestaglia qui?
 NUTRICE Signora! Non so che cosa le ha preso.
 Deve'essere per la morte del cugino Tebaldo.
 Fa delle sciocchezze. Si è tolta la vestaglia e via...
 DONNA CAPULETI *(Guardandosi intorno)* Via cosa? Via dove?
(Vede Juliet al balcone)
 Juliet! Ma cosa fai lì?
 DONNA CAP/NUTRICE Nuda!

- NUTRICE Eh!
- JULIET (*Appare dietro la tenda*) Non sto tanto bene!
- DONNA CAPULETI Vedo!
- NUTRICE porta a JULIET gli indumenti da indossare.
Mentre la scena prosegue JULIET si veste.*
- DONNA CAPULETI Se non stai bene, sporgerti in quel modo dal balcone non è che ti fa star meglio. Per fortuna che è appena l'alba!
- JULIET Volevo un po' di aria fresca.
- DONNA CAPULETI Sempre a piangere per la morte di tuo cugino?
- JULIET Eh sì!
- DONNA CAPULETI Vuoi forse riempire la sua tomba di lacrime e farlo galleggiar fuori? Smettila su! Un dolore ragionevole è indice di molto affetto, ma un dolore esagerato è segno di poca saggezza.
- JULIET Lasciatemi piangere una perdita così sentita.
- NUTRICE fa controscena*
- DONNA CAPULETI Tu piangi così non per la sua morte, ma perché è ancora vivo quel vile che l'ha ucciso.
- JULIET Chi?
- DONNA CAPULETI Romeo Montecchi.
- JULIET Ah! Potessi averlo tra le mie mani!
- DONNA CAPULETI Non temere, ci vendicheremo prima o poi, Tuo padre ha saputo che è fuggito a Mantova. Manderemo qualcuno a portargli una tale dose di veleno da mandarlo subito a far compagnia a Tebaldo.
- JULIET Io. Vado io.
- DONNA CAPULETI (*Perplessa*)
- JULIET Il mio veleno sarebbe tale che Romeo dopo aver bevuto una sola goccia crollerebbe all'istante!
- DONNA CAPULETI (*Rasserenata*)
- JULIET Solo a sentire quel nome, Romeo, cresce in me una tale voglia di sfogare sul suo corpo...
- DONNA CAPULETI (*Perplessa*)
- JULIET Tutto l'amore che nutrivo per mio cugino.
- DONNA CAPULETI Bene. Però adesso ho una bella novità per te.
- JULIET Sentiamo.
- DONNA CAPULETI Ecco, ecco, tu hai un padre premuroso, uno che per tirarti fuori dalla tua oppressione si è inventato un'improvvisa giornata d'allegria

che tu non t'aspettavi, come non potevo prevederlo io.

- JULIET Ben venga questa giornata!
- DONNA CAPULETI Nella chiesa di San Pietro giovedì mattina
Paride farà di te la sua moglie.
- JULIET Paride?
- NUTRICE Il coso, il marcantonio?
- DONNA CAPULETI Lui!
- JULIET *(Negando con la testa e piangendo)*
No! Non c'è fretta! Paride non mi ha neppure corteggiata.
Dite a mio padre che piuttosto di sposare uno
che non mi ha corteggiata sposo uno a caso: Romeo Montecchi!
E voi sapete quanto l'odio!

SCENA 11

CAPULETI entra da SX

- CAPULETI Ragazza, che c'è, sei diventata una grondaia?
Ancora in lacrime? Sempre a diluviare?
E allora, moglie mia, avete comunicato la mia decisione?
- DONNA CAPULETI Sì ma, pur ringraziandovi, non l'accetta.
Le starebbe bene, a questa sciocca, di sposarsi con la sua tomba!
- CAPULETI Piano. Fatemi capire, fatemi capire bene, moglie.
Come? Non accetta? Non ci ringrazia? Non ne è orgogliosa?
Non ha capito che è una fortuna, indegna com'è, essere riusciti
a convincere un così degno gentiluomo a essere suo sposo?
- JULIET Orgogliosa per niente, non posso essere orgogliosa
di una cosa che detesto e proprio perché sono orgogliosa
non sposo il primo che capita in questo modo.
- CAPULETI *(Alterandosi)* Come? Che stai dicendo? Fai la sofista?
Sono orgogliosa e non lo sono, ma lo sono
e poi non è il primo che capita.
Ti trascino in chiesa su una carretta.
- DONNA CAPULETI Capuleti, che dite! Siete impazzito?
- JULIET Vi prego! Mi fate paura!
- CAPULETI Alla forca, disgraziata ribelle.
Ecco cosa succede a dare un po' di libertà.
Mi prudono già le mani.
- NUTRICE si mette in mezzo*
- NUTRICE Non dovete trattarla così!
- CAPULETI Togliti di mezzo che so io come trattarla.
Andate a spettegolare con le comari, voi!
- NUTRICE Non si può più parlare?

- CAPULETI Zitta, stupida brontolona!
- DONNA CAPULETI Vi scaldate troppo!
- JULIET Avete detto che mi doveva corteggiare!
- CAPULETI Non c'è stato tempo!
- JULIET La vostra decisione era accessoria alla mia volontà.
- CAPULETI Io decido, io comando, io cambio idea!
Giovedì, con le buone o con le cattive
ti trascino in chiesa: fattene una ragione.
- (Esce a SX)*
- JULIET Non siede più nessuna pietà tra le nuvole,
che veda sino in fondo alla mia disperazione?
Oh dolce madre mia, non scacciatemi,
fate rinviare queste nozze d'un mese, d'una settimana,
o, se no, fate preparare il mio letto nuziale
nell'oscura tomba in cui giace Tebaldo.
- DONNA CAPULETI Non rivolgerti a me, perché io non dirò più una parola.
Fai come vuoi, tra me e te è tutto finito.
- (Esce a SX)*
- JULIET Nutrice! Che faccio?
- NUTRICE Cara mia, stando così le cose, fossi in voi
prenderei questo Paride al volo.
Romeo è in esilio e come si dice, lontano dagli occhi
lontano dal cuore, cioè, che ve ne fate di un usignolo
che canta a Mantova e neanche lo sentite! Capito no?
- JULIET *(Allibita)* Parli con il cuore?
- NUTRICE Certo.
- JULIET *(Ironica)* Grazie. Mi hai proprio consolata!
(Decisa) Andate a dire a mia madre che vado da Frate Lorenzo!
- NUTRICE Vado! *(Esce)*
- JULIET Vecchia maledetta! Perfido demonio!
Con la stessa lingua che esaltava il mio Romeo
adesso mi butta nelle braccia di uno sconosciuto.
Vattene, consigliere maligno!
Da questo istante tu e il mio cuore non vi conoscete più!
Andrò dal Frate, a sapere se ha qualche rimedio.
Se tutto andasse male, posso sempre uccidermi.

Musica 15 - Stacco

Il CORO cambia scena portando in scena PARIDE e FRATE LORENZO

SCENA 12

FRATE LORENZO Siete davvero sicuro che la sposa sia d'accordo?

PARIDE Non ci sono dubbi! Io sono un buon partito
e suo padre finalmente ha dato il suo consenso.

FRATE LORENZO Certo, che i genitori siano d'accordo è già una bella cosa
ma con lei avete avuto modo di parlare?

PARIDE Non ancora, le farò una sorpresa!

FRATE LORENZO Di sicuro sarà una sorpresa, una grande sorpresa!

PARIDE Alle ragazze piacciono le sorprese.

FRATE LORENZO Perbacco! È impressionante la vostra conoscenza
dell'animo femminile: non oso cimentarmi!

JULIET entra da DX

Si crea un attimo di silenzio/imbarazzo

PARIDE Che incontro fortunato, mia signora e sposa.

JULIET Ciò potrà essere, signore, quando potrò essere una sposa.

PARIDE Giovedì prossimo, amore mio, ho appena concordato
con Frate Lorenzo gli orari della cerimonia.

JULIET Ciò che deve essere, sarà.

FRATE LORENZO Questa è una massima che non può essere confutata.

PARIDE Venite a confessarvi da questo padre?

JULIET Se vi rispondessi, mi confesserei con voi.

PARIDE Non negate, con lui, che mi amate.

JULIET A voi posso confessare che amo lui.

PARIDE Confesserete anche che amate me?

JULIET Se mai lo farò, avrà certo più valore
detto alle vostre spalle, che non davanti a voi.

PARIDE Povera cara, il tuo volto è assai sciupato dalle lacrime.

JULIET Non sono momenti facili per chi si affaccia alla vita
e incontra all'improvviso la morte.
Frate Lorenzo, avete tempo adesso
o devo tornare per la messa serale?

FRATE LORENZO No, mi va bene adesso, figlia mia pensosa...
(a Paride) Signor mio, dobbiamo restar da soli, un poco.

PARIDE Dio mi guardi dal disturbare le devozioni.
Giulietta, giovedì mattina verrò a svegliarti presto.
Fino ad allora, addio, e accetta un bacio rispettoso.

PARIDE esce a SX

SCENA 13

- JULIET (*Si butta al collo di Frate Lorenzo*) Non ho più un padre!
- FRATE LORENZO Hai un marito!
- JULIET (*Piangendo a dirotto*) Lontano dagli occhi lontano dal cuore...
- FRATE LORENZO Che dici! Romeo è un cavaliere! Lo conosco da quando è nato!
- JULIET La mia nutrice dice che l'usignolo canta a Mantova!
- FRATE LORENZO Ma no!
- JULIET Io sono già sposata! Preferisco morire che sposare il coso!
- FRATE LORENZO Se piuttosto di sposare il conte Paride tu hai la forza di ucciderti, allora, forse, avrai il coraggio di affrontare qualcosa che ha solo l'apparenza della morte.
- JULIET Non capisco frate Lorenzo!
- FRATE LORENZO Calma figlia mia. Basta lacrime e ascoltami bene. Hai paura della morte?
- JULIET Sono pronta a passare la notte in un cimitero tra cadaveri putrefatti e zombi disumani, mettendo la mia pelle chiara sotto la luna piena e offrendo il collo a vampiri assetati di sangue.
- FRATE LORENZO Basterà meno! Molto meno. Vai a casa, mostrati allegra, acconsenti al matrimonio. Domani è mercoledì, alla sera quando sarai in camera tua bevi tutto il contenuto di questa fiala alle nove in punto.
- JULIET Alle nove in punto! Che cos'è?
- FRATE LORENZO Ora ti spiego. Subito correrà un torpore freddo per le vene, il polso perderà il suo ritmo naturale e smetterà di battere. E ogni parte del tuo corpo sembrerà rigida, fredda, come morta. Resterai così per trentasei ore, poi ti sveglierai come da un sonno piacevole.
- JULIET Trentasei ore come morta?
- FRATE LORENZO Sì. Ma poi ti risveglierai.
- JULIET È una pozione magica!
- FRATE LORENZO Niente magia! Si chiama chimica.
- JULIET Chimica! Perfetto! Chi-mi-ca!
- FRATE LORENZO Giovedì mattina, quando Paride verrà a prenderti per portarti all'altare, tutti ti crederanno morta! Secondo le usanze dei Capuleti ti porteranno all'antica cripta di famiglia e ti poseranno sull'altare.
- JULIET Come morta tra i morti!
- FRATE LORENZO Esatto! Hai paura?

- JULIET Io farò terrore alla paura.
- FRATE LORENZO Ed io invierò immediatamente un messaggero a Mantova per avvisare Romeo di venire qui da me. Verremo nella cripta a sorvegliare il tuo risveglio.
- JULIET Trentasei ore dopo.
- FRATE LORENZO Sì. Venerdì alle tre del mattino!
- JULIET Tre del mattino di venerdì!
- FRATE LORENZO Romeo ti prenderà e ti porterà subito a Mantova con lui.
- JULIET O Dio! *(Abbraccia e bacia Frate Lorenzo)*
- FRATE LORENZO Calma, calma, non sono io Romeo! *(Mostra la fiala)* Avrai coraggio per affrontare questa che appare come una follia?
- JULIET Follia, che tu sia la benvenuta! Entra nel mio corpo e scorri nel mio sangue.
- FRATE LORENZO Manderò subito una lettera a Mantova per avvisare Romeo.
- JULIET Alla cripta, tre del mattino! Addio, caro padre!
(Esce a DX)
- FRATE LORENZO Davvero l'amore è una forza potente e quando prende il cuore di una donna diventa follia. E noi uomini non abbiamo gli strumenti per comprendere questa follia.

SCENA 14A

Musica 16 - Scena 6A

PARTE 1

*0" - FRATE LORENZO viene portato via
RAGAZZE eseguono una coreografia*

PARTE 2

1:10 - Quando le RAGAZZE sono morte entra il CORO con cappucci neri come se le divorassero

PARTE 3

1:42 - Progressivamente tutto il corpo di ballo indossa cappucci neri e diventa la Morte.

ROMEO che ha fatto parte del CORO si stacca restando in piedi mentre tutti si distendono a terra come addormentati

SCENA 14B

BALDASSARRE proviene frettoloso dalla platea muovendosi con circospezione, sale sul palco...

ROMEO Novità da Verona?

BALDASSARRE Chi sei?

ROMEO Non mi riconosci?

BALDASSARRE *(Ad alta voce)* Ah! Siete voi Romeo Montecchi!

ROMEO Ssst! Taci stolto! Vuoi che mi scoprano?

BALDASSARRE Scusi padrone!

ROMEO Allora, Baldassarre, mi porti una lettera da frate Lorenzo?

BALDASSARRE Nessuna lettera dal frate, ma c'è una bella novità!

ROMEO Che novità?

BALDASSARRE Avete presente la figlia del vostro nemico, il Capuleti?

ROMEO Juliet?

BALDASSARRE Proprio lei. Zac!

ROMEO Zac cosa?

BALDASSARRE È morta sul colpo stamattina.

ROMEO Che dici! Tu sei pazzo o ubriaco!

BALDASSARRE Che ho detto di male! Voi siete un Montecchi!

ROMEO Dei Montecchi a me non importa nulla!

BALDASSARRE Io non vi capisco: con un colpo avete mandato all'inferno Tebaldo e dite che dei Montecchi non v'importa nulla?

ROMEO Non è possibile! Non è possibile!

BALDASSARRE Io speravo di farvi cosa gradita!

ROMEO Che cosa è successo a Juliet?

BALDASSARRE Boh. L'hanno trovata morta nel letto.
L'hanno già portata alla cripta di famiglia.

ROMEO Morta nel letto! Sei sicuro di quello che stai dicendo?

BALDASSARRE Sicuro come la morte. L'ho vista trasportare con il corteo!
Bella era bella, niente da dire. Pallida, adesso, ma da viva me la sarei trombata due volte anche se era una Capul...

ROMEO *(Lo prende per il collo)* Ti stacco la testa! *(Lo lascia andare)*

BALDASSARRE *(Spaventato)* Ma io cosa c'entro? Io ho sempre servito i Montecchi.
Vi prego, padrone, calmatevi!

ROMEO Non voglio che offendi Juliet.

BALDASSARRE Va bene, va bene!

ROMEO Non hai ricevuto nulla da Frate Lorenzo?

BALDASSARRE No, ve l'ho già detto.

ROMEO Hai dei cavalli?

BALDASSARRE Ho il mio.

ROMEO Dove l'hai lasciato?

BALDASSARRE Alla locanda!

ROMEO Ne puoi trovare uno per me?

BALDASSARRE Certo. Alla locanda c'è solo da scegliere.

ROMEO Aspettami alla locanda e procurami un cavallo.

BALDASSARRE Non potete venire a Verona! Se vi prendono siete morto.

ROMEO Se è vero quello che mi hai detto... io sono già morto. Vai.

Esce Baldassarre

ROMEO C'è uno speciale che abita da queste parti abbastanza losco per vendere un veleno vietato dalla legge. È quello che mi serve.

ROMEO esce

SCENA 15A

Musica 17 - Scena 7A

PARTE 1

0" - Il CORO riprende l'azione
RAGAZZI escono per prendere JULIET
RAGAZZE escono per prendere le candele

PARTE 2

25" - Viene introdotto il cadavere di JULIET in scena come in un rito funebre. Vengono posate candele sul palco.

CORO disposto per tutto il palco con i mantelli neri sono immobili come defunti del cimitero.

ROMEO passa tra loro anche lui vestito con il mantello nero. Giunto davanti al cadavere di JULIET abbandona il mantello.

ROMEO È vero. Sei proprio tu, Juliet!

(PARIDE punta la spada alle spalle di ROMEO)

PARIDE Maledetto Montecchi! Tu devi morire!

ROMEO É per questo che sono venuto.
Lasciami in pace e non provocare un disperato.

PARIDE Tu sei un criminale.

ROMEO Avrai quello che pretendi, tra poco, ma sarà a modo mio! Vattene.

PARIDE Assassino! Tu hai ucciso Juliet e devi pagare per questo!

ROMEO Ti ho detto di non provocare un disperato!

PARIDE Non dire più una parola o affonderò la mia spada!

ROMEO Lasciami salutare la mia sposa.

PARIDE Tu sei pazzo! Juliet doveva essere la mia sposa.
Meriti di morire come un cane!

ROMEO Morirò, ma non come un cane!

PARIDE Sei un bastardo!

ROMEO *(Estrae la spada)* Non provocare chi ha più nulla da perdere!

Musica 18 – Scontro Paride-Romeo

ROMEO lo affronta come una furia mentre il CORO li avvolge nascondendoli al pubblico come se li avesse divorati.

PARIDE cade e viene come inghiottito mentre ROMEO viene come risputato fuori dalla morte.

SCENA 15B

ROMEO si trascina fino da JULIET

ROMEO Amore mio, mia sposa.
La Morte ha succhiato il miele del tuo respiro,
ma non ha ancora potere sulla tua bellezza.
Ancora non sei vinta.
Juliet, perché sei ancora così bella?
Anche la Morte si è innamorata di te
e vuole tenerti come sua amante.

ROMEO estrae la fiala

JULIET si muove

ROMEO è di spalle e ha come una strana sensazione

ROMEO Juliet! *(Pausa)* Juliet!

ROMEO scuote JULIET, ma constata che non ha reazioni

ROMEO Basta indugi Romeo!
Liberiamo questa carne dal giogo delle stelle avverse.
(Beve il veleno)
Pochi minuti, parola dello speciale!
(Si volta verso Juliet)
Occhi guardatela per l'ultima volta!
Quanto sei bella e quanto è ingiusto il mondo in cui viviamo.
Non si può vivere senza bellezza.
(Affaticato)
Dio, sento freddo alle mani!
I santi non si muovono, ma esaudiscono lo stesso chi li prega.
E allora non ti muovere così esaudisco la mia preghiera.
(Si china a baciarla e lentamente si accascia)

JULIET *(Si muove e lentamente)* Dove sono?

ROMEO *(Cercando di reagire, ma ormai ha la vista annebbiata)* Juliet!

JULIET Romeo!

JULIET si solleva un poco

ROMEO barcolla, JULIET cerca di sorreggerlo.

- JULIET Che succede? Romeo! O Dio, perché non parli?
ROMEO porge la fiala a JULIET
- JULIET Che cosa hai fatto? Che cosa hai bevuto? Veleno?
ROMEO annuisce debolmente
- JULIET Nooo! La cripta... sono nella cripta.
(Gridando) Frate Lorenzo! Frate Lorenzo!
 Dio fa che non sia vero!
(Piange e accarezza il viso di Romeo)
 Dammi il tuo veleno!
(Lo bacia)
 Dammi il tuo peccato!
ROMEO non reagisce più.
- JULIET Noooooo!

SCENA 16

Musica 19 – Morte Juliet

JULIET si alza a fatica, barcollando un po'

JULIET si uccide con un pugnale, cade all'indietro e viene presa dal CORO che la solleva e la porta fuori; altri del CORO prendono ROMEO e lo portano fuori

RAGAZZA e RAGAZZO sul proscenio come all'inizio

- RAGAZZA Questa è la storia dolorosa di un amore che, appena sbocciato, è stato rapito dalla morte.
- RAGAZZO La storia di Juliet e del suo primo ed unico amore: Romeo.
- RAGAZZA In quel giorno, il sangue innocente versato ha raggiunto il colmo rendendo il dolore non più sopportabile.
- RAGAZZO Di fronte ai corpi dei giovani sposi le famiglie dei Capuleti e dei Montecchi finalmente cessarono di odiarsi.
- RAGAZZA Il nome di Juliet ancora oggi corre sulle labbra di uomini e donne: è la bellezza che salverà il mondo.

Musica e coreografia finale

Fine